



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1^ COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 07 Agosto, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 07 Agosto alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 06.08.2026;
2. esame delle condizioni degli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 6 in materia di efficientamento energetico e transizione ecologica, con particolare riferimento alla possibilità di installare impianti fotovoltaici sulle relative coperture; verifica delle competenze e degli strumenti di finanziamento disponibili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Riccio Roberto

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amarante Carmela, Amato Gennaro, Esposito Carmine.

Alle ore 09:40 entra il Consigliere Limatola Luigi.

Alle ore 09:45 entrano i Consiglieri Palumbo Rossana, Simonetti Daniele e Testa Carmela..

Alle ore 09:45 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri: Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "*Gruppo Misto*", giusta delega a mezzo mail del 06.08.2026 acquista con PG/2026/846175 del 06.08.2026 che si allega in calce al presente verbale); Amato Gennaro; Esposito Carmine; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/825896 del 30.07.2026).

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 17.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:45 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 06.08.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale della precedente seduta del 06.08.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg esame delle condizioni degli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 6 in materia di efficientamento energetico e transizione ecologica, con particolare riferimento alla possibilità di installare impianti fotovoltaici sulle relative coperture; verifica delle competenze e degli strumenti di finanziamento disponibili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana premettendo che il Consiglio della Municipalità 6 nella seduta del 17.07.2026 ha conferito alla Commissione il mandato di esaminare le condizioni degli edifici pubblici comunali presenti nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della transizione ecologica, con particolare riferimento alla possibilità di installare impianti fotovoltaici sulle relative coperture. Precisa che l'attività istruttoria non può limitarsi a una generica ricognizione della superficie disponibile sui tetti, ma deve acquisire dati sulla proprietà e destinazione d'uso degli immobili, sui consumi energetici, sulle condizioni strutturali e manutentive delle coperture, sulla presenza di vincoli, sugli impianti esistenti, sulle diagnosi energetiche eventualmente disponibili e sui programmi di investimento già approvati o finanziati. La Presidente dà atto che, con richiesta acquisita al protocollo generale con nota PG/2026/783532 del 20.07.2026 che si allega in calce al presente verbale, erano stati richiesti agli uffici municipali elementi utili alla ricognizione. Con nota PG/2026/827670 del 31.07.2026 che si allega in calce al presente verbale, la Direzione della Municipalità 6 - U.O. Attività Tecniche ha comunicato che i dati richiesti non risultano agli atti della struttura e ha indicato il Servizio Edilizia Istituzionale quale ufficio competente per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti fotovoltaici. La

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Presidente osserva che il riscontro, pur utile per l'individuazione della competenza amministrativa, non contiene l'elenco degli edifici, le informazioni energetiche, le verifiche tecniche o la programmazione degli interventi richiesti. Propone pertanto che la nota e la richiesta originaria siano trasmesse formalmente al Servizio Edilizia Istituzionale e, per gli immobili di rispettiva competenza, ai servizi comunali che si occupano di edilizia scolastica e sportiva, chiedendo un riscontro coordinato e territorialmente riferibile alla Municipalità 6.

Posto quanto innanzi, la Presidente Palumbo continua l'introduzione sotto l'aspetto del **quadro amministrativo e programmatico** richiamando l'assetto organizzativo comunale vigente, nel quale il Servizio Edilizia Istituzionale è chiamato a programmare, progettare ed eseguire interventi sul patrimonio immobiliare comunale non a reddito e svolge espressamente funzioni di progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. Evidenzia che tale individuazione consente alla Commissione di formulare richieste più precise, evitando sovrapposizioni con le funzioni proprie della struttura municipale. Richiama inoltre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima della Città di Napoli, approvato dal Consiglio comunale nel 2025, che include tra le azioni relative agli edifici comunali la campagna di diagnosi energetica, l'efficientamento energetico e l'installazione di impianti solari, nonché indirizzi riguardanti le comunità energetiche. La questione posta dalla Commissione risulta pertanto coerente con la programmazione climatica ed energetica cittadina, ma necessita di una concreta declinazione sugli immobili ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Quanto agli strumenti finanziari, la Presidente evidenzia che l'istruttoria è tesa a verificare, senza poter assumere l'ammissibilità dei singoli immobili, le possibilità offerte dal Conto Termico 3.0, dai programmi regionali ed europei destinati alla riqualificazione energetica delle strutture pubbliche, dalle risorse comunali e da eventuali modelli di partenariato o contratti di prestazione energetica. Infine, la Presidente precisa che, nell'ambito del Conto Termico 3.0, il fotovoltaico non costituisce in ogni caso un intervento isolatamente incentivabile, essendo previste condizioni di integrazione con la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale mediante pompe di calore e con l'autoconsumo dell'energia prodotta.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Esposito Carmine evidenziando che la prima esigenza consiste nella disponibilità di un inventario attendibile degli edifici comunali presenti nella Municipalità 6. Osserva che, senza conoscere proprietà, destinazione d'uso, superficie delle coperture, consumi elettrici e termici e stato degli impianti, il rischio è di formulare proposte non verificabili. Propone di richiedere una scheda uniforme per ciascun immobile e di distinguere gli edifici istituzionali,



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

scolastici, sportivi, sociali e culturali, così da costruire una graduatoria preliminare basata su consumi, frequentazione e fattibilità.

Interviene il Consigliere Limatola Luigi rimarcando la necessità che la valutazione energetica sia preceduta da una verifica delle condizioni materiali delle coperture: sottolinea che l'installazione di pannelli richiede accertamenti sulla capacità portante, sull'impermeabilizzazione, sull'orientamento, sugli ombreggiamenti e sull'eventuale presenza di vincoli o materiali che rendano necessarie lavorazioni preventive. Ritiene che il progetto debba evitare interventi frammentari e debba coordinare manutenzione dell'edificio, sicurezza e produzione energetica.

La Consigliera Sessa Emilia interviene proponendo di attribuire priorità agli edifici con elevata frequentazione e particolare funzione sociale, come scuole, biblioteche, strutture rivolte a minori, anziani e persone fragili: evidenzia che l'efficientamento non riguarda soltanto il risparmio economico, ma anche il miglioramento del comfort interno, la riduzione del surriscaldamento estivo e la continuità dei servizi. La Consigliera chiede pertanto, di acquisire anche informazioni su climatizzazione, isolamento, qualità degli ambienti e criticità segnalate dagli utenti.

La Consigliera Testa Carmela invece, si sofferma sulla ripartizione delle competenze e ritiene necessario che la Commissione chieda un riscontro diretto al Servizio Edilizia Istituzionale, individuato dagli uffici municipali quale struttura competente per gli impianti fotovoltaici. Propone che la richiesta sia accompagnata da un termine per la risposta e dall'indicazione di un referente tecnico, così da consentire alla Commissione di seguire il procedimento senza limitarsi a ulteriori rinvii tra uffici.

Il Consigliere Improta Antonio interviene richiamando l'esigenza di collegare la ricognizione tecnica alla concreta possibilità di finanziamento: evidenzia che il Conto Termico 3.0 richiede, per il fotovoltaico, un intervento integrato con la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale mediante pompe di calore e con il dimensionamento in autoconsumo. Propone quindi di selezionare edifici (partendo dalle sedi istituzionali della municipalità) per i quali sia possibile una riqualificazione complessiva e di verificare la cumulabilità con fondi regionali, europei o comunali, evitando di considerare come immediatamente disponibili risorse che richiedono specifici requisiti e procedure.

Il Consigliere Amato Gennaro ritiene opportuno approfondire la possibilità di inserire gli impianti e gli edifici pubblici della Municipalità in configurazioni di autoconsumo energetico e, ove ne ricorrano le condizioni tecniche e giuridiche, in percorsi finalizzati alla costituzione o alla partecipazione a comunità energetiche rinnovabili. A tal proposito, richiama il caso dell'attuale sede municipale di via Atripaldi, sulla cui copertura, nei primi anni Duemila, era stato installato un impianto fotovoltaico che, per quanto risulta, non è mai entrato effettivamente in funzione e che è stato successivamente rimosso nell'ambito dei più recenti lavori di ristrutturazione dell'edificio.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Osserva che l'utilizzo delle coperture degli immobili pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili potrebbe consentire di mettere in relazione la produzione energetica con i consumi degli stessi edifici, valutando al contempo eventuali ricadute di carattere collettivo e sociale sul territorio. Egli tuttavia, evidenzia che ogni ipotesi in tal senso richiede una preventiva verifica di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica, comprendente l'analisi dei profili di consumo degli immobili interessati, la verifica della relativa collocazione rispetto alle cabine primarie della rete elettrica e la chiara individuazione del soggetto responsabile della gestione e dell'eventuale configurazione energetica.

Infine, il Consigliere Grieco Francesco propone di non attendere una ricognizione astrattamente completa prima di avviare ogni attività, ma di chiedere al Comune l'individuazione di un primo gruppo di immobili pilota nei tre quartieri: suggerisce che la selezione comprenda almeno un edificio scolastico, una struttura sportiva e un immobile istituzionale o culturale, con la pubblicazione dei dati essenziali, dei tempi di verifica e degli esiti. Ritiene che un percorso trasparente e monitorabile consenta alla Municipalità di seguire concretamente l'avanzamento degli interventi.

All'esito dell'ampio confronto, la Presidente Palumbo nel raccogliere il senso complessivo della discussione, rileva che la Commissione condivide l'opportunità di proseguire l'istruttoria secondo un metodo fondato su dati patrimoniali, energetici e tecnici verificabili, distinguendo la fase conoscitiva dalla successiva eventuale formulazione di un atto di indirizzo. La Commissione concorda pertanto sulla necessità di:

1. trasmettere la richiesta originaria e la nota PG/2026/827670 del 31 luglio 2026 al Servizio Edilizia Istituzionale, chiedendo un riscontro diretto e coordinato;
2. coinvolgere, per gli immobili appartenenti alle rispettive categorie, i servizi comunali competenti in materia di edilizia scolastica e sportiva, nonché le strutture titolari dei dati patrimoniali ed energetici;
3. acquisire l'elenco degli edifici comunali ricadenti nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, con indicazione della proprietà, della destinazione d'uso, del gestore del servizio e dello stato di utilizzazione;
4. richiedere, per ciascun edificio, i consumi energetici degli ultimi tre anni, l'eventuale attestazione o diagnosi energetica, le caratteristiche della copertura, la superficie orientativamente disponibile, la presenza di vincoli, lo stato manutentivo e strutturale, gli impianti esistenti e gli interventi già programmati;
5. verificare l'esistenza di progettazioni, studi di fattibilità, richieste di finanziamento o interventi inseriti nel Programma triennale dei lavori pubblici o in altri strumenti di programmazione comunale;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. approfondire la concreta applicabilità del Conto Termico 3.0, dei programmi del PR Campania FESR 2021-2027, delle risorse comunali, degli strumenti di autoconsumo e comunità energetica e di eventuali modelli di prestazione energetica;
7. chiedere l'individuazione di un primo gruppo di edifici pilota, distribuiti nei tre quartieri e selezionati secondo criteri tecnici, energetici e sociali trasparenti;
8. predisporre l'eventuale atto di indirizzo solo all'esito dell'acquisizione e dell'esame collegiale dei dati richiesti.

A sintesi della seduta, la Commissione predispone e redige **relazione istruttoria avente per oggetto: "Esame delle condizioni degli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 6 in materia di efficientamento energetico e transizione ecologica, con particolare riferimento alla possibilità di installare impianti fotovoltaici sulle relative coperture; verifica delle competenze e degli strumenti di finanziamento disponibili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17 luglio 2026."** che si allega in calce al presente verbale.

La Presidente Palumbo propone che la relazione istruttoria sia trasmessa al Presidente e al Direttore della Municipalità 6, all'Area Tecnica Patrimonio, al Servizio Edilizia Istituzionale e agli ulteriori uffici comunali competenti, ai fini dell'acquisizione degli elementi mancanti e della prosecuzione dell'attività istruttoria: La proposta è approvata all'unanimità dai commissari presenti.

Alle ore 09:50 entrano i Consiglieri Grieco Francesco, Improta Antonio e Sessa Emilia.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Capasso Armando, Caporali Francesco e De Falco Carmine A.

Alle ore 10:25 esce la Consigliera Amarante Carmela.

Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri La Monica Salvatore e Scala Antonio.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Riccio Roberto

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6

COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITÀ 6
Ponticelli – Barra – San Giovanni a Teduccio

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente – Salute – Sport – Territorio – Marketing e Turismo

OGGETTO: Esame delle condizioni degli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 6 in materia di efficientamento energetico e transizione ecologica, con particolare riferimento alla possibilità di installare impianti fotovoltaici sulle relative coperture; verifica delle competenze e degli strumenti di finanziamento disponibili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17 luglio 2026.

1. Premessa e finalità

La presente relazione è redatta nell'ambito delle funzioni istruttorie, consultive, propositive e di indirizzo attribuite alla 1ª Commissione consiliare permanente della Municipalità 6. Essa dà seguito al mandato conferito dal Consiglio della Municipalità nella seduta del 17 luglio 2026 e ha lo scopo di ricostruire il quadro delle competenze, degli elementi conoscitivi disponibili e delle ulteriori informazioni necessarie per valutare la possibilità di promuovere interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici comunali presenti nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio.

L'attività non sostituisce le verifiche tecniche, strutturali, energetiche, patrimoniali e autorizzative riservate agli uffici comunali competenti. Il ruolo della Commissione consiste nell'acquisire un quadro territoriale leggibile, verificare la programmazione esistente, favorire il raccordo tra gli uffici e formulare eventuali indirizzi coerenti con dati e progetti concretamente attuabili.

2. Attività istruttoria avviata e risposta degli uffici municipali

A seguito del mandato consiliare, è stata formulata una richiesta di ricognizione, acquisita al protocollo generale PG/2026/783532 del 20 luglio 2026, diretta a conoscere gli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio municipale e gli elementi utili alla valutazione della loro possibile riqualificazione energetica e dell'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

Con nota PG/2026/827670 del 31 luglio 2026, la Direzione della Municipalità 6 - U.O. Attività Tecniche ha rappresentato che i dati richiesti non risultano agli atti della struttura. La medesima nota ha comunicato che la progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici competono al Servizio Edilizia Istituzionale.

Il riscontro fornisce dunque un'indicazione utile sulla struttura amministrativa da coinvolgere, ma non contiene una ricognizione degli immobili, dei consumi, delle coperture, delle condizioni tecniche, degli impianti già presenti o degli interventi programmati. L'istruttoria non può pertanto considerarsi conclusa e richiede la trasmissione formale della richiesta all'ufficio indicato, nonché il coinvolgimento delle ulteriori strutture titolari dei dati patrimoniali ed energetici e dei servizi specializzati per gli immobili scolastici e sportivi.

3. Quadro delle competenze comunali
L'organizzazione comunale aggiornata nel 2026 attribuisce al Servizio Edilizia Istituzionale, incardinato nell'Area Tecnica Patrimonio, funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione

degli interventi sul patrimonio immobiliare comunale non a reddito non assegnato ad altre strutture, nonché la progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. La stessa articolazione organizzativa distingue inoltre i servizi dedicati all'edilizia scolastica, sportiva e residenziale pubblica.

Ne consegue che la ricognizione richiesta dalla Commissione necessita di un coordinamento tra più uffici. Il Servizio Edilizia Istituzionale costituisce il referente indicato per gli impianti fotovoltaici; i dati relativi alla proprietà, alla destinazione, ai consumi, alla manutenzione e ai lavori programmati possono tuttavia essere distribuiti tra strutture patrimoniali, tecniche, energetiche e gestionali diverse. La relazione istruttoria deve pertanto evitare di identificare un unico ufficio come detentore necessario di ogni informazione e deve richiedere un riscontro coordinato.

4. Coerenza con il PAESC del Comune di Napoli

Il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima della Città di Napoli**, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 14 luglio 2025, individua gli edifici comunali tra i principali ambiti di intervento. Tra le azioni richiamate figurano la riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi, l'efficientamento degli edifici destinati a uffici e servizi, l'efficientamento degli impianti termici, la campagna di diagnosi energetica degli edifici comunali e l'installazione di impianti solari.

Il PAESC riconosce nel fotovoltaico una delle principali opportunità di generazione distribuita nel territorio cittadino, ma ne richiede una valutazione puntuale in relazione alla radiazione solare, alla producibilità, all'integrazione sulle coperture e sulle facciate, all'autoconsumo e agli usi alternativi degli spazi. La possibilità di installare pannelli non può quindi essere desunta dalla sola presenza di una copertura apparentemente libera, ma richiede un'analisi energetica e tecnica riferita al singolo edificio.

5. Elementi tecnici da acquisire per ciascun immobile

Per evitare una ricognizione meramente nominale degli edifici, la Commissione ritiene necessario acquisire per ciascuna struttura almeno i seguenti elementi:

- denominazione, indirizzo, proprietà, destinazione d'uso e servizio comunale responsabile;
- stato di utilizzazione, orari e intensità di frequentazione;
- consumi elettrici e termici relativi almeno agli ultimi tre anni e relativi costi;
- attestazione di prestazione energetica, diagnosi energetica o audit eventualmente disponibili;
- tipologia e stato dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva;
- caratteristiche della copertura, superficie indicativamente disponibile, orientamento, inclinazione, ombreggiamenti e accessibilità;
- verifica preliminare della capacità strutturale e dello stato di impermeabilizzazione;
- eventuale presenza di vincoli culturali, paesaggistici, urbanistici o ulteriori limitazioni;
- eventuali materiali o condizioni della copertura che richiedano interventi preliminari;
- impianti fotovoltaici o solari già presenti, potenza, producibilità e stato di funzionamento;
- interventi di manutenzione, ristrutturazione o efficientamento già progettati, programmati, finanziati o in corso;
- possibilità di autoconsumo diretto, accumulo, condivisione dell'energia o inserimento in configurazioni energetiche collettive.

6. Strumenti di finanziamento e modelli attuativi da verificare

6.1 Conto Termico 3.0

Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 agosto 2025 ha aggiornato la disciplina del Conto Termico. Le pubbliche amministrazioni rientrano tra i soggetti ammessi e possono accedere agli incentivi per interventi di efficienza energetica e produzione termica da fonti rinnovabili, nel rispetto dei requisiti e dei massimali previsti.

Per quanto riguarda il fotovoltaico, le regole applicative del GSE precisano che l'impianto e l'eventuale accumulo sono incentivabili soltanto se realizzati congiuntamente alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente con pompe di calore elettriche e in assetto di autoconsumo, con dimensionamento rapportato al fabbisogno energetico dell'edificio. Tale strumento appare quindi più adatto a programmi integrati di riqualificazione che alla sola collocazione di pannelli sulle coperture.

Per gli edifici pubblici la disciplina consente, entro i limiti applicabili, la cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, purché il totale dei contributi a fondo perduto non superi il cento per cento delle spese ammissibili. La concreta applicabilità deve essere verificata edificio per edificio, anche con riguardo alla proprietà, all'uso, alla presenza di un impianto di climatizzazione funzionante e alla documentazione tecnica richiesta.

6.2 Programmazione regionale ed europea

Il PR Campania FESR 2021-2027 individua nella transizione ecologica, nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili componenti centrali della strategia regionale. Nel maggio 2026 la Regione Campania ha inoltre comunicato una razionalizzazione della programmazione che comprende interventi di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia delle strutture pubbliche e di sedi municipali.

Tale quadro costituisce una potenziale fonte di opportunità, ma non equivale automaticamente all'esistenza di un avviso aperto e immediatamente accessibile per ciascun edificio della Municipalità 6. Occorre pertanto chiedere agli uffici comunali quali linee siano attualmente utilizzabili, quali interventi risultino già candidati o finanziati e quali livelli di progettazione siano necessari per partecipare alle procedure future.

6.3 Autoconsumo, comunità energetiche e altri modelli

Il GSE mette a disposizione strumenti di simulazione dedicati anche alle pubbliche amministrazioni per valutare la convenienza degli impianti fotovoltaici, dell'autoconsumo e della condivisione dell'energia. Il PAESC comunale richiama inoltre le comunità energetiche di tipo solidale tra le proprie linee programmatiche.

La Commissione ritiene utile verificare se gli edifici pubblici della Municipalità 6 possano contribuire a configurazioni di autoconsumo o comunità energetica, ma tale possibilità richiede analisi dei consumi, della producibilità, della rete elettrica, delle cabine primarie, dei soggetti partecipanti e della governance. Dovranno essere valutati anche eventuali contratti di prestazione energetica o partenariati con operatori qualificati, previa verifica della convenienza economica, della disciplina dei contratti pubblici e della tutela dell'interesse dell'ente.

7. Criticità istruttorie rilevate

Allo stato, la principale criticità è costituita dall'assenza di una base dati territoriale unitaria sugli edifici comunali presenti nella Municipalità 6. Non risultano acquisiti dalla Commissione:

un elenco completo e validato degli immobili comunali distinti per categoria e servizio competente;
i consumi energetici e i costi sostenuti per ciascun edificio;
le diagnosi energetiche e le attestazioni di prestazione eventualmente disponibili;
le verifiche strutturali e manutentive delle coperture;
l'elenco degli impianti fotovoltaici già esistenti e dei relativi dati di funzionamento;
i progetti, gli studi di fattibilità e i finanziamenti già richiesti o ottenuti;
un ordine di priorità comunale riferito agli immobili presenti nei tre quartieri.

L'assenza di tali elementi non consente di affermare quali edifici siano effettivamente idonei né di stimare potenza installabile, costi, risparmi, tempi di ritorno o benefici ambientali. Eventuali valutazioni quantitative dovranno pertanto essere rinviate alla fase successiva all'acquisizione dei dati tecnici.

8. Valutazione della Commissione

La Commissione ritiene che l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali possa costituire una componente significativa della transizione ecologica del territorio, ma solo se inserita in un programma complessivo di riqualificazione energetica e manutentiva. L'obiettivo non deve essere il numero astratto di pannelli **installati**, bensì la riduzione verificabile dei consumi e delle emissioni, il miglioramento delle condizioni degli edifici, l'autoconsumo dell'energia prodotta e la sostenibilità economica e gestionale degli impianti nel tempo.

Le priorità dovrebbero essere definite mediante criteri trasparenti che tengano conto della fattibilità tecnica, dell'intensità dei consumi, della funzione pubblica e sociale dell'edificio, della frequentazione, dello stato manutentivo, della disponibilità di progettazioni e della possibilità di accesso ai finanziamenti. Particolare attenzione può essere riservata alle scuole, agli impianti sportivi, alle biblioteche e agli immobili destinati a servizi di prossimità, fermo restando il necessario coinvolgimento dei servizi comunali competenti.

9. Proposte operative per la prosecuzione dell'istruttoria

1. **Trasmettere formalmente al Servizio Edilizia Istituzionale la richiesta PG/2026/783532 del 20 luglio 2026 e il riscontro PG/2026/827670 del 31 luglio 2026**, chiedendo l'assunzione del coordinamento istruttorio per gli aspetti di competenza.
2. Richiedere un **riscontro congiunto dell'Area Tecnica Patrimonio e dei servizi competenti per edilizia istituzionale, scolastica e sportiva**, con il coinvolgimento delle strutture titolari dei dati patrimoniali ed energetici.
3. Acquisire entro un termine definito l'elenco degli edifici comunali ricadenti nella Municipalità 6 e una scheda tecnica ed energetica uniforme per ciascun immobile.
4. Conoscere quali edifici siano già compresi in diagnosi energetiche, programmi di manutenzione, interventi di riqualificazione, progetti di comunità energetica o procedure di finanziamento.
5. **Chiedere la verifica delle opportunità del Conto Termico 3.0, del PR Campania FESR 2021-2027**, delle risorse comunali e di altri strumenti compatibili, specificando requisiti, scadenze, livelli progettuali e quote di cofinanziamento.
6. Individuare un primo gruppo di immobili pilota, distribuito tra Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio e rappresentativo di diverse funzioni pubbliche.

7. Richiedere, per gli immobili pilota, studi preliminari che integrino una diagnosi energetica, la verifica strutturale e manutentiva della copertura, la valutazione della producibilità, dell'autoconsumo, dei costi e dei benefici.
8. Prevedere un sistema di monitoraggio e pubblicazione degli avanzamenti, con indicazione per ciascun immobile della fase procedurale, delle risorse disponibili e dei risultati energetici conseguiti.
9. Sottoporre alla Commissione i dati acquisiti prima della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo conclusivo.

Conclusioni e seguito dell'attività istruttoria

Alla luce degli elementi acquisiti, la Commissione rileva che l'attività istruttoria ha consentito di definire con maggiore chiarezza il quadro delle competenze amministrative, senza tuttavia permettere, allo stato, una ricognizione completa degli edifici pubblici comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 6 né delle relative condizioni energetiche, strutturali e impiantistiche.

La nota PG/2026/827670 del 31 luglio 2026, trasmessa dalla U.O. Attività Tecniche della Municipalità 6, ha precisato che i dati richiesti non risultano nella disponibilità della struttura municipale e ha individuato nel Servizio Edilizia Istituzionale l'ufficio competente per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti fotovoltaici. Tale riscontro, pur non fornendo gli elementi tecnici necessari, consente di individuare il principale interlocutore amministrativo cui indirizzare la prosecuzione dell'istruttoria.

La Commissione ritiene pertanto necessario trasmettere la presente relazione, unitamente al quadro ricognitivo allegato, al Servizio Edilizia Istituzionale e agli ulteriori servizi centrali competenti in relazione alla destinazione dei singoli immobili, affinché siano acquisiti, per ciascun edificio situato nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, i dati disponibili in merito alla proprietà, alla destinazione d'uso, ai consumi energetici, alle caratteristiche e allo stato delle coperture, alla presenza di eventuali vincoli, agli impianti esistenti, agli interventi di efficientamento già programmati e alla concreta possibilità tecnica di installare impianti fotovoltaici.

Dovrà essere altresì verificata l'esistenza di diagnosi energetiche, studi di fattibilità, progetti già predisposti o finanziati, nonché l'eventuale inserimento degli immobili in programmi comunali, regionali, nazionali o europei destinati alla riqualificazione energetica del patrimonio pubblico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

La tabella sottoriportata e allegata alla relazione assume pertanto valore esclusivamente preliminare e ricognitivo e non può essere considerata quale individuazione definitiva degli immobili idonei. L'effettiva realizzabilità degli interventi dovrà essere valutata dagli uffici tecnici competenti sulla base delle condizioni strutturali e manutentive degli edifici, delle caratteristiche delle coperture, dell'orientamento e dell'esposizione, della presenza di vincoli, dei fabbisogni energetici e della sostenibilità tecnica ed economica delle opere.

Sulla base delle informazioni che saranno successivamente acquisite, la Commissione ritiene opportuno procedere all'individuazione di uno o più immobili sui quali concentrare prioritariamente gli approfondimenti, assicurando, ove possibile, un'equilibrata rappresentazione dei tre quartieri e riservando particolare attenzione agli edifici caratterizzati da elevati consumi, significativa frequentazione pubblica o rilevante funzione sociale.

L'attività istruttoria deve pertanto ritenersi ancora in corso. Solo a seguito dell'acquisizione dei dati tecnici, patrimoniali, energetici e finanziari richiesti sarà possibile formulare una valutazione compiuta

sulle priorità di intervento e predisporre un eventuale atto di indirizzo da sottoporre agli organi della Municipalità e ai competenti servizi centrali del Comune di Napoli.

La Commissione dispone, conseguentemente, la trasmissione della presente relazione agli uffici interessati, con richiesta di riscontro entro trenta giorni e di disponibilità a partecipare a una successiva seduta di approfondimento, finalizzata all'esame collegiale degli elementi acquisiti e alla definizione degli indirizzi conseguenti.

Fonte	
Direzione Municipalità 6 - U.O. Attività Tecniche, nota PG/2026/827670 del 31 luglio 2026	Mancata disponibilità dei dati presso la struttura municipale e indicazione del Servizio Edilizia Istituzionale quale ufficio competente per progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici.
Comune di Napoli, disposizione organizzativa n. 69/2026	Attribuzioni del Servizio Edilizia Istituzionale e articolazione dell'Area Tecnica Patrimonio.
Comune di Napoli, PAESC approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 14 luglio 2025	Azioni relative a diagnosi energetiche, riqualificazione degli edifici comunali, impianti solari e comunità energetiche.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, decreto 7 agosto 2025 - Conto Termico 3.0	Disciplina degli incentivi per efficienza energetica e produzione termica da fonti rinnovabili.
Gestore dei Servizi Energetici - Regole e chiarimenti applicativi del Conto Termico 3.0	Condizioni per l'incentivazione del fotovoltaico e dell'accumulo, requisiti degli edifici e cumulabilità per le pubbliche amministrazioni.
Regione Campania, PR Campania FESR 2021-2027 e comunicato del 28 maggio 2026	Programmazione per transizione verde, efficientamento energetico e riqualificazione delle strutture pubbliche.
Gestore dei Servizi Energetici - Portale Autoconsumo	Strumenti di simulazione per impianti fotovoltaici, autoconsumo e condivisione dell'energia rivolti anche alle pubbliche amministrazioni.